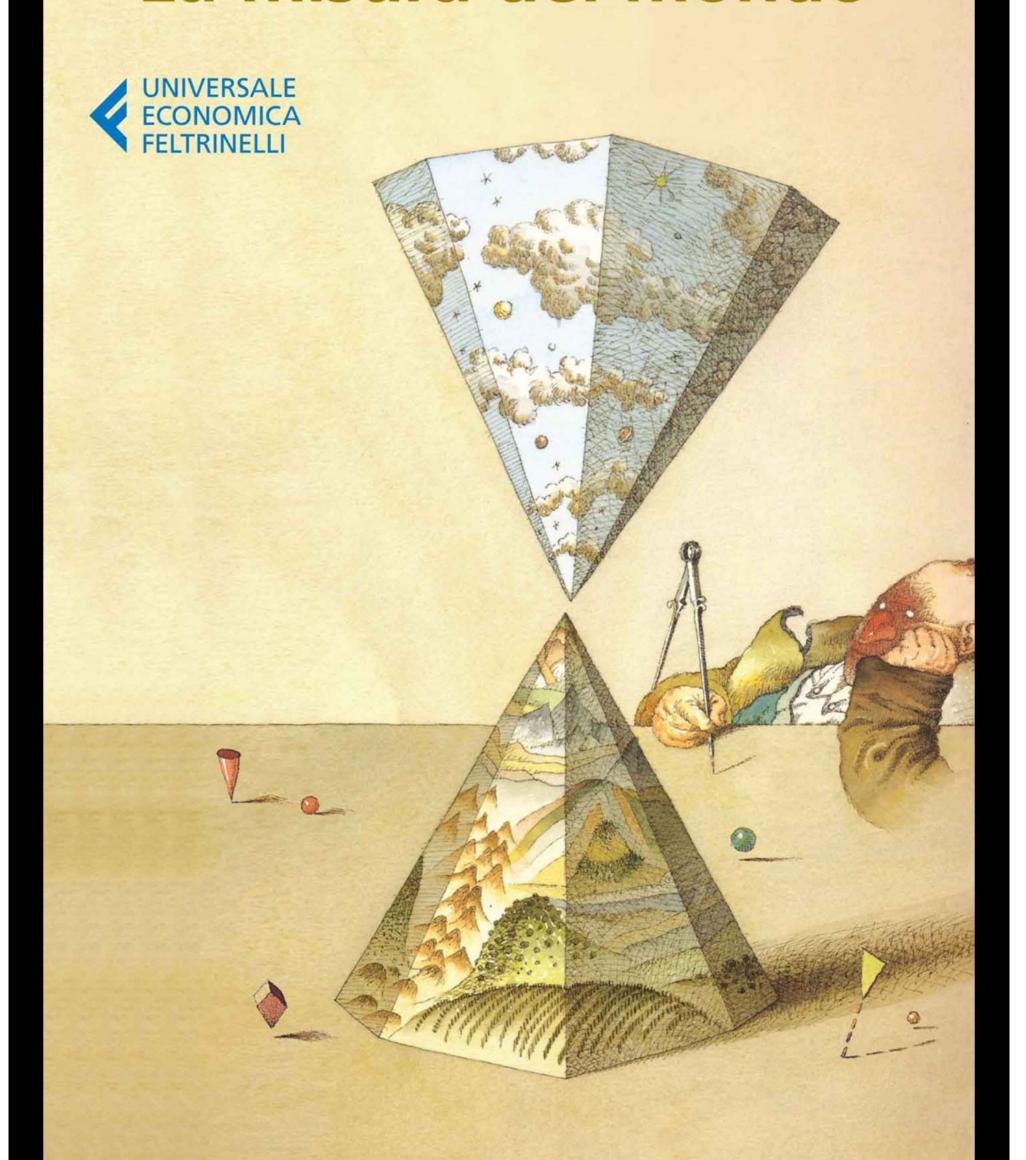
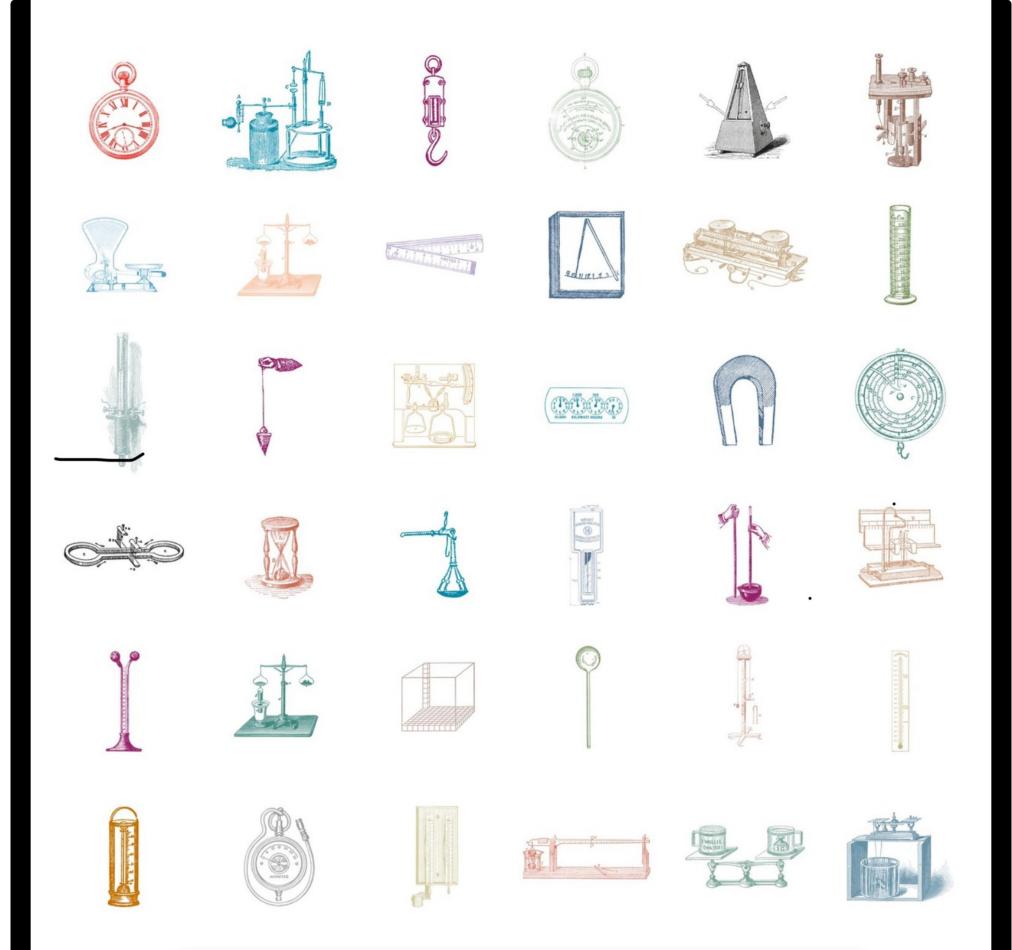
DANIEL KEHLMANN La misura del mondo





Piero Martin

LE 7 MISURE DEL MONDO



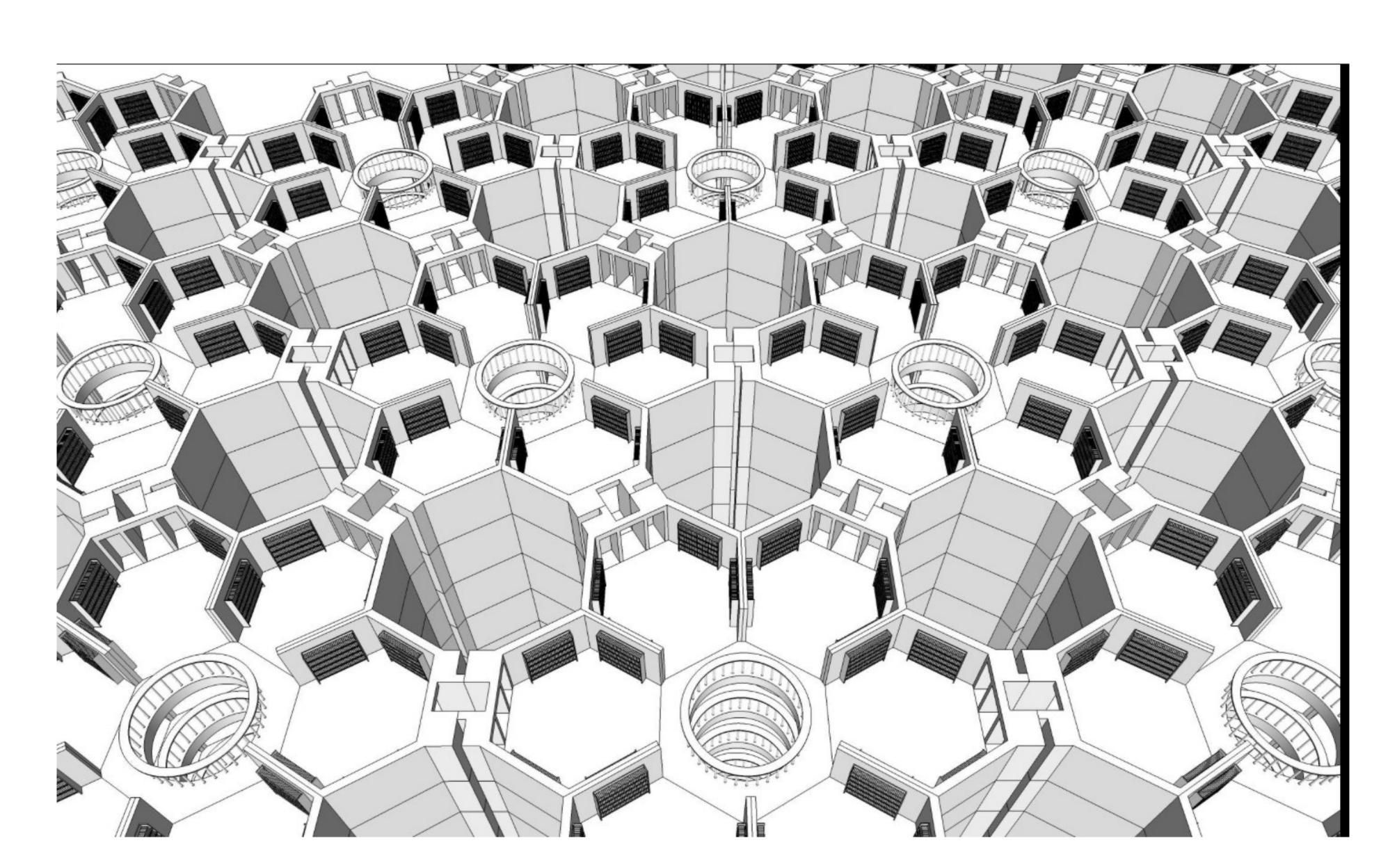
Adelphi eBook

Jorge Luis Borges

FINZIONI



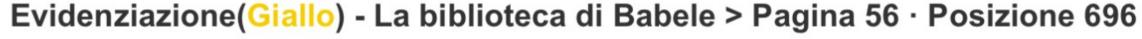
La biblioteca di Babele



Citazione (Chicago Style): Borges, Jorge Luis. Finzioni (Biblioteca Adelphi Vol. 445). Adelphi, 2014. Kindle edition.

FINZIONI

Segnalibro - Tlön, Uqbar, Orbis Tertius > Pagina 11 · Posizione 99



Ormai si sa: per una riga ragionevole o una notizia giusta ci sono leghe di insensate cacofonie, di farragine verbale e di incoerenze.

Evidenziazione(Giallo) - La biblioteca di Babele > Pagina 56 · Posizione 698

Ammettono che gli inventori della scrittura imitarono i venticinque simboli naturali, ma sostengono che quell'applicazione è casuale e che i libri in sé non significano nulla. Questa affermazione, come vedremo, non è del tutto erronea).

Evidenziazione(Giallo) - La biblioteca di Babele > Pagina 57 · Posizione 704

Alcuni insinuarono che ogni lettera poteva influire sulla successiva e che il valore di M C V alla terza riga della pagina 71 non era quello che può avere la stessa serie in un altro luogo di un'altra pagina, ma questa tesi vaga non ebbe successo.

Evidenziazione(Giallo) - La biblioteca di Babele > Pagina 57 · Posizione 715 tutto ciò che è dato di esprimere: in tutte le lingue.

Evidenziazione(Giallo) - La biblioteca di Babele > Pagina 58 · Posizione 720

Quando venne proclamato che la Biblioteca comprendeva tutti i libri, la prima sensazione fu di stravagante felicità.

Evidenziazione(Giallo) - La biblioteca di Babele > Pagina 58 · Posizione 729

È verosimile che quei gravi misteri si possano spiegare con parole: se non basta il linguaggio dei filosofi, la multiforme Biblioteca avrà prodotto l'inaudito idioma che è necessario e i vocabolari e le grammatiche di quell'idioma.

Evidenziazione(Giallo) - La biblioteca di Babele > Pagina 59 · Posizione 734

Alla speranza esagerata, seguì, com'è naturale, un'eccessiva depressione.

Evidenziazione(Giallo) - La biblioteca di Babele > Pagina 59 · Posizione 739

Altri, all'opposto, pensarono che il compito prioritario fosse quello di eliminare le opere inutili. Invadevano gli esagoni, esibivano credenziali non sempre false, sfogliavano con fastidio un volume e condannavano interi scaffali: al loro furore igienico, ascetico, si deve la perdita insensata di milioni di libri.





Lunedì 6 febbraio 2012 di Carlo Blengino

Dimenticami: c'è il copyright sui miei dati

Quell'incommensurabile massa di dati, anche personali, che si sta accumulando sui server del mondo e che si incrementa del 40% ogni anno può esser valutata in molti modi. Per semplificare, può esser considerata solo un enorme giacimento da sfruttare ad opera di rapaci società commerciali o di governi più o meno autoritari, con potenziale abuso a danno di utenti e cittadini, oppure può esser considerata una risorsa straordinaria degna di automa tutela. Può darsi che, senza rendercene conto, stiamo costruendo davvero la base per un intelligenza collettiva, ponendo le basi di una sorta di complesso DNA dell'umanità, che modificherà totalmente le nostre potenzialità intellettive e creative.

FUNES, L'UOMO DELLA MEMORIA

ut nihil non iisdem verbis redderetur auditum.

Sapeva le forme delle nuvole australi dell'alba del 30 aprile 1882 e poteva paragonarle nel ricordo con le venature di un libro rilegato in pelle che aveva visto una sola volta e con il tracciato della schiuma che un remo sollevò nel Río Negro alla vigilia dell'impresa del Quebracho.

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 84 · Posizione 1053

Invece di settemilatredici, diceva (per esempio) Máximo Pérez; invece di settemilaquattordici, La Ferrovia; altri numeri erano Luis Melián Lafinur, Olimar, zolfo, le carte di bastoni, la balena, il gas, la caldaia, Napoleone, Agustín de Vedia.

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 84 · Posizione 1056

lo cercai di spiegargli che quella rapsodia di voci sconnesse era proprio il contrario di un sistema di numerazione.

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 84 · Posizione 1059

Locke, nel secolo XVII, propose (e scartò) una lingua impossibile in cui ogni cosa singola, ogni pietra, ogni uccello e ogni ramo avesse un nome proprio;

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 85 · Posizione 1064

I due progetti che ho indicato (un vocabolario infinito per la serie naturale dei numeri, un inutile catalogo mentale di tutte le immagini del ricordo)

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 85 · Posizione 1065

sono insensati, ma rivelano una certa grandezza balbettante.

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 85 · Posizione 1066

Questi, non lo dimentichiamo, era quasi incapace di idee generali, platoniche.

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 85 · Posizione 1067

gli costava comprendere che il simbolo generico cane abbracciasse tanti individui differenti di diversa grandezza e forma diversa;

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 85 · Posizione 1071

Era lo spettatore solitario e lucido di un mondo multiforme, istantaneo e quasi intollerabilmente preciso.

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 86 · Posizione 1078

Aveva imparato senza sforzo l'inglese, il francese, il portoghese, il latino. Sospetto, tuttavia, che non fosse molto capace di pensare.

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 86 · Posizione 1079

Pensare significa dimenticare differenze, significa generalizzare, astrarre. Nel mondo stipato di Funes, non c'erano altro che dettagli, quasi immediati.

Evidenziazione(Giallo) - Funes, l'uomo della memoria > Pagina 86 · Posizione 1082

Pensai che ogni mia parola (ogni mio movimento) sarebbe perdurata nella sua implacabile memoria; mi inibì il timore di moltiplicare gesti inutili.

una certa grandezza balbettante era quasi incapace di idee generali platoniche

Sospetto, tuttavia, che non fosse molto capace di pensare

Pensare significa dimenticare significa generalizzare astrarre

IA E IL DRAMMA DEL GIUDIZIO

IL COLLASSO DEL DIRITTO SOTTO IL PESO DELLA GRANULARITÀ

IL GIUDICE IMPERFETTO